

## **SUMMARY (PULCINI)**

*Il saggio focalizza l'attenzione su un tema cruciale della Filosofia sociale, quello delle motivazioni dell'agire, ponendo l'accento sul ruolo delle passioni nelle forme della convivenza sociale e politica. Dal confronto tra due modelli rappresentativi, l'uno (quello hobbesiano) della modernità, l'altro (quello toquevilliano) della post-modernità, appare chiaro come le passioni (riconducibili ai due nuclei fondamentali della passione acquisitiva e della passione identitaria) siano decisive sia nella loro presenza e nella loro forza, sia nella loro assenza o debolezza. Esse danno origine a quelle patologie del sociale e del politico che sembrano oggi ulteriormente acuite dai processi di globalizzazione. È possibile tuttavia pensare ad una diversa costellazione di passioni, rimossa dalla modernità, che possiamo definire passioni pubbliche e solidali, le quali formano il fondamento emotivo dei paradigmi del riconoscimento e del dono, e consentono di immaginare una diversa idea di società e di politica.*

*The present essay focuses on a crucial subject of social philosophy: the one of the reasons of acting, stressing the role of passions in social and political coexistence. From the confrontation between two representative models, the one (the Hobbesian one) of modernity, the other (the Tocquevillian one) of post-modernity, it appears clear as passions (that can be traced back to two fundamental cores of acquisitive passion and identifying one) are crucial either in their presence and their force, or in their absence or weakness. They give birth to those social and political pathologies which seem further on sharpened nowadays by globalization processes. It is nevertheless possible to think of a different passion array, removed from modernity, which can be defined as public and solidarity passions, that form the emotional fundament of acknowledgement and gift paradigms, and let us imagine a different idea of society and politics.*